

GEMONA

La festa della Giovinetta

L'avvicendamento nei ranghi

La cerimonia della celebrazione dell'intervento e della Leva fascista si è svolta quest'anno nella pittoresca piazza del Ferro, dove il maestoso castello gemonense e la verdeggianti pianura, la vegeta e la primavera della storia, trovano il loro connubio più felice.

Alle ore 8, via Carlo Caneva, via Cavour, la piazza Simonetti e la piazza Umberto I. brulicavano di Milizia di Moschettieri, di Avanguardisti, di Piccole e Giovani Italiane, di Camicie nere, di cittadini e di popolo. Alle ore 9 ogni reparto era già inquadrato e l'imponente colonna con la banda della 53^a Legione Alpina in testa era pronta per raggiungere il luogo della cerimonia. Il corteo si snodava nel seguente modo: Banda della Milizia, reparti armati dell'8^o Alpini e della R. Guardia di Finanza, Manipolo armato della Milizia mitraglieri, manipolo della Diava, Gruppo delle autorità con i Labari, Guardia armata d'onore della Legione «Antonio Cantore», Centuria moschettieri armata, Manipolo armato dell'Avanguardia, Centuria Avanguardisti, Giovani Fascisti, Gruppo della Giovinetta e Piccole Italiane, le Giovani Fasciste, il Fascio Femminile, le squadre dei «Figli della Lupa» in perfetta tenuta di parata, le altre Associazioni patriottiche, le maestranze dei Sindacati con i labari, con i lavoratori intonano il cav. del Lavoro comm. Morgante primo cittadino e popolo. Il corteo prima di raggiungere il luogo designato si fermò davanti al monumento ai Caduti, dove si alternano nella guardia d'onore, coppie di tutte le organizzazioni; deposta la corona d'alloro e dopo un minuto di raccoglimento, il corteo proseguiva per via Littoria e imboccata la piazza del Ferro prendeva posto dinanzi all'altare prelevato costruito, per il rito della Leva.

Dopo le prime note del «Piave» il Segretario del Fascio iniziava la cerimonia con un succinto discorso rievocando il 24 maggio 1915 e l'epopea bellica, esaltando infine la nuova Italia e rivolgendosi ai giovani parole incitanti.

Il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla consegnò al Segretario del Fascio l'elenco dei Giovani Avanguardisti che passano nelle file dei Giovani Fascisti, sicuro che essi sapranno farsi onore nelle nuove file. Si è effettuato quindi l'avvicendamento. Gli armati presentavano le armi ed il Segretario del Fascio pronunciava la formula del giuramento al quale faceva eco il grido di tutta la folla dei giovani. Dopo il rito il Podestà ha fatto la consegna delle onorificenze al Segretario del Fascio, appunto la Croce della Corona d'Italia; e l'ispettore di Zona gli consegna un album con le firme delle Camicie Nere e della cittadinanza e l'elenco dei 30 Balilla Moschettieri che riceveranno la fiammante divisa e rivolge brevi parole al camerata, fervido interventista della Guerra e della Rivoluzione, che consacrò, come nella lontana vigilia, l'anima, il cuore, l'impeto della giovinetta.

Il Segretario del Fascio commosso ringrazia di questa attestazione di stima e gli viene anche consegnata una somma di oltre 500 lire che serviranno per altre beneficenze dove il Segretario del Fascio riterrà più necessario beneficiare. E' quindi letta la motivazione dell'atto generoso del concittadino Londero, Guido che trovò la morte nel salvare il suo piccino e viene affissa la medaglia di bronzo alla consorte.

Avviene quindi la distribuzione dei diplomi a 24 capisquadra Balilla moschettieri e a 15 Piccole e Giovani Italiane. Infine si svolge la sfilata davanti al Monumento ai Caduti, dove fanno corona le autorità e i Labari e i gagliardetti.

I Balilla della Lupa hanno suscitato l'ammirazione di tutti e sono già diventati i beniamini della popolazione.

Il saggio all'Asilo Modesti Baldissera

Nel pomeriggio di ieri alla presenza delle autorità locali e dei genitori dei piccoli ebbe luogo il annuale saggio dei bimbi dell'Asilo, saggio riusciti, dovuto alla pazienza ed alla tenacia di quelle Suore, che all'amor di Dio uniscono l'amor patrio. Tutti i numeri del bel programma sono piaciuti ed hanno riscosso il plauso riconoscente del distinto pubblico.

Moschettieri premiati

Il Comando della 563^a Legione Avanguardisti, per premiare la buona volontà da essi dimostrata nei raduni ha regalato ai seguenti moschettieri di Leva porveri la tessera: Facile Giuseppe, Copetti Giuseppe, Forgiarini Giuliano. Ciò vuol essere un incitamento a perseguire sempre la via del bene e dell'attività fascista.

Trattenimento alla R.Scuola Tecnica-Industriale

Lunedì 27 corr. alle ore 16.30 si svolgerà nel bell'edificio di via Carlo Caneva (che ha subito nella l'ultimo una nuova indovinata sistemazione) dovuta al Direttore dott. ing. Aristide Ciogona, il quale ha tratto un vigoroso indirizzo alla Scuola consono ai tempi nuovi, convalidato efficacemente dal Consiglio d'Amministrazione e con la valida collaborazione del corpo insegnante. Un trattenimento musicale. Con ciò sarà fatta la inaugurazione dell'aula magna, eseguita dagli alunni e diretto dalla prof. Maria Borgini con la gentile collaborazione della signora Franca Ciogona.

Il programma è il seguente:

parte prima: 1) Autori vari - Inno del Fascisti; 2) Schubert - Sinfonia incompiuta, Allegro moderato, Andante; 3) Tomadini - Tercio quatuor, coro maschile a tre voci; 4) Mendelssohn - Autunno, canzone a due voci femminili.

Parte seconda: 1) A. Scarlatti - Ob. cessate di piangermi (aria antica); 2) A. Stradella - Tre giorni son che Nina... (aria antica); 3) Brahms - Il fabbro; 4) Garzoni - O Ciampanis de Sabide sere; 5) Zardini - La Roseane, coro a tre voci maschili.

Esecutori-Solisti: sign. Franca Ciogona, pianoforte; l'Autunno Tarcio Di Giusto, canto.

Esecutori del coro: alunni: Vittorio Bertoni, Luigi Cum, Giovanni Curisati, Francesco Copetti, Massimo Cragnolini, Azzo Civili, Saverio Del Bianco, Tarcio Di Giusto, Vittorio Giarda, Dante Giusati, Antonio Forgiarini, Pio Lepore, Pietro Marini, Odilio Micheli, Luigi Perini, Pillo Pecoraro, Domenico Simeoni, Cristoforo Venturini. Alunne: Teresina Baldissera, Maddalena Forgiarini, Elda Chianduzzi, Ester Di Giusto, Dina Vuano, Franca Serafini, Rosa Andreussi, Orsolina Venchiarutti, Giuseppina Casolo Maria Songere.

PALMANOVA

La celebrazione del 24 maggio

Le cerimonie di ieri si sono svolte regolarmente.

Mentre alle 9.30 le autorità si vanno radunando nel cortile delle scuole comunali, le Piccole e le Giovani Italiane, i Figli della Lupa, i Giovani Italiani, i Figli della Lupa, i Balilla, i Balilla Moschettieri, gli Avanguardisti e i Giovani Fascisti con gagliardetti e bandiere in testa preceduti dalla Banda vanno a rendere omaggio ai Caduti della grande guerra sfilando in un apposito palco, mentre di fronte vanno schierandosi le rappresentanze armate dei vari corpi di guarnigione nella nostra città, del 14. cavallerieri Alessandria con musica, del 23 Fanteria, del 74. Fanteria, del 23 Artiglieria. In mezzo prendono posto le organizzazioni giovanili e i Giovani Fascisti.

La cerimonia si inizia con il saluto ai Re e al Duce. Il Presidente del locale comitato dell'O. N. B. consegna al Segretario del Fascio i nominativi di quelli che passano nei ranghi o promossi a quelli superiori. Alla fine del suo breve dire ha luogo la cerimonia dell'avvicendamento nei ranghi. A leva avvenuta prende la parola il Segretario del Fascio, il quale, dopo aver messo in rilievo l'impegno che uno si assume con giuramento legge la formula del giuramento fascista.

Quindi il camerata Silvano Cappe, del locale N.U.F. celebra la data del 24 maggio ed esalta l'epopea bellica e il significato della Leva fascista, suscitando vivo entusiasmo.

SPILIMBERGO

Il 24 maggio e la Leva fascista

Ieri mattina la fanfara dei fanfanti partenti per Trieste ha svegliato di buon'ora la città, che era pervasa di tricolori e di striscioni inneggianti all'Esercito e al Regime. Alle 9, nel cortile delle Scuole avviene l'ammassamento delle forze fasciste, delle organizzazioni giovanili, dei mutilati, combattenti, fanti, alpini e delle rappresentanze di tutte le autorità superiori. Sono pure presenti i reparti della Milizia, le centurie dei Fasci Giovanili, delle Giovani Italiane e delle Piccole Italiane. Notiamo una vasta rappresentanza di lavoratori della terra e dell'industria. Il glorioso Esercito è rappresentato da una compagnia di fanti delle «Cravatte Rosse», dal maggiore Bassi e da tutti gli ufficiali del Presidio. Le Gerarchie e le autorità locali sono al completo con alla testa il Podestà, l'ispettore di Zona, il Segretario del Fascio. Alle 9.30 si forma l'imponente corteo, che al suono degli inni nazionali, attraverso corso Indipendenza e Vittorio Emanuele, sfilava davanti al monumento ai Caduti, e raggiunge piazza Cavour. Qui si forma un ampio quadrato. Le autorità salgono sul palco eretto dinanzi alla Caserma della Milizia, e di fronte su di un altro palco si dispongono le giovani Camicie Nere pronte per compiere il simbolico rito della Leva Fascista. Uno squillo di tromba segna l'inizio della cerimonia. L'ispettore di Zona dott. D'Elia, presiede l'oratore designato dalla Federazione dei Fasci, a celebrare il XX anniversario dell'entrata in guerra, dott. Giuseppe Pacini, Segretario all'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'agricoltura. Quindi il Jost Pacini esalta il valore del nostro Esercito che a Vittorio Veneto ha dato alla Patria la più bella vittoria e rievoca, l'epopea bellica esaltando infine l'Italia rinnovata dal fascismo ed illustrando il rito della Leva. Quindi il presidente del Comitato dell'Opera Balilla Cent. Tomassello, ha presentato al Segretario del Fascio l'elenco degli Avanguardisti di Leva. Il Segretario del Fascio ha illustrato ai giovani l'altissimo valore del ri-

to che stavano per compiere, e ha dato lettura del giuramento, al quale i giovani hanno risposto ad una sola voce. Poi si effettua l'avvicendamento nei ranghi. Le note alla Marcia Reale e di Giovinetta suggeriscono il rito. Segue la distribuzione dei diplomi agli Avanguardisti e alle Giovani Italiane. La cerimonia si conclude con il «saluto ai Duce».

Nell'Caserma «Luigi Bevilacqua» nell'ampio quadrato cortile, adorno di tricolori e di piante, ieri alle 8, tutta la truppa del Battaglione del 1. Reggimento «Re» qui di stanza, è stata passata in rivista dal Comandante maggiore Ugo Bassi, che era accompagnato dall'aiutante maggiore e dagli ufficiali. Il capitano Bruno Martelli, ha presentato la forza, e quindi il Comandante del Battaglione dopo aver celebrato il ventesimo anniversario dell'entrata in guerra, ha rilevato il significato dell'altissimo rito che i giovani soldati stavano per adempiere, e con vibranti accenti ha es-

Le reclute dell'8 Alpini prestano giuramento

Il rito della Leva fascista

Anche il sole ha voluto asciugare la sua nota gaia e luminosa alle cerimonie con cui si è celebrato l'intervento. Alle 8.30 piazza XX Settembre è gremita di milizie schierate, di bandiere, di gagliardetti e di popolo in festa. Per la prima volta sono compariti i «Figli della Lupa» molto graziosi nella loro nuova uniforme; vi sono le quattro compagnie del Battaglione Alpini Tolmezzo, la Legione Balilla Moschettieri, tutte le giovani milizie del Regime, tutte le associazioni patriottiche e combattentistiche e scaproni del gruppo Tolmezzo e Cavazzo Carnico coi loro gagliardetti.

Il magg. Caligaris Comandante del Battaglione Tolmezzo passa in rassegna tutte le masse schierate e rivolto alle sue truppe commemora la storica data d'entrata in guerra con belle parole, fremendo d'amor patrio. Invita quindi le reclute della classe 1914 a pronunciare il giuramento; legge un ordine del giorno del Comandante dell'8. Alpini medaglia d'oro Colonnello Esposito e un elevato e patriottico telegramma del Podestà di Tolmezzo avv. cav. Gio. Batta Queglia. Insieme giunge il Comandante dell'8. Alpini colonnello Med. d'oro Esposito, salutato e accolto cogli onori militari che dopo aver passato in rivista le truppe e le organizzazioni giovanili sale sulla tribuna delle autorità.

Il Comandante magg. Caligaris legge la formula del giuramento ed un unanime e potente «giuramento» echeggia nella piazza. La fanfara del Battaglione intona l'Inno al Piave, che tutti gli inquadrati cantano in un coro possente che commuove ed entusiasma.

Indi ha luogo la leva fascista, che si chiude con un poderoso saluto ai Re e al Duce. Il Comandante del Battaglione Annunziata e le quattro compagnie Alpine offrono un moschetto ciascuna a quattro Balilla Moschettieri ed il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla rivolge belle parole di ringraziamento ai valorosi comandanti ed ai Balilla alpini del Battaglione. Il Comandante del Reggimento pronuncia poi un elevato discorso. Infine, dopo aver esaltato le

VILLASANTINA

Recita dell'Opera Balilla

Domenica si è svolta la recita di beneficenza nell'atrio superiore del palazzo delle scuole. Manifesti a mano invitavano i cittadini ad intervenire. Attori, artisti improvvisati, erano Balilla e Piccole e Giovani Italiane della organizzazione O. N. B. locale. Il programma ha consistito — dal numero primo pubblico intervenuto con le autorità scolastiche di Tolmezzo e di Villasantina, oltre a tutte le autorità locali — applausi e richieste di bis.

Bene il primo numero del titolo «Il Segreto di Dorina». Benissimo i canti ed i balletti, molto apprezzato il monologo recitato da Nino Viotto ed infine applauditissima la commedia in triadino del maestro Vritz intitolata «Tornini e emigranti».

Una lode speciale alla signorina Ardea Arrigoni, a tutte le insegnanti alle signore e signorine, che collaborarono nella preparazione degli artisti, dei costumi, delle scene.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Leva fascista

Ieri, nella ricorrenza del XX^o anniversario della dichiarazione di guerra, si è svolta la cerimonia della IX Leva Fascista. La cittadina era tutta pavesata dal tricolore. L'ammassamento delle autorità, delle associazioni e rappresentanze avviene verso le nove in via Roma. Quindi si forma un corteo con in testa la fanfara del Fascio Giovinile, che percorre via Bellunese, piazza V. Emanuele, via Amalteo, dirigendosi nel cortile della Scuola secondaria dove si svolgerà la IX Leva fascista. Per commemorare la faticosa data sono state deposte tre grandi corone di lauro sull'Arco dei Caduti, presso la quale a turno è intonata la guardia d'onore.

Fra tanto nell'ampio cortile del scuola di via Amalteo si svolge la simpatica cerimonia della IX Leva Fascista. Ha parlato il dott. Luigi Guattieri, Comandante di Legione dei Fasci Giovanili, ricordando il significato storico del XX anniversario dell'entrata in guerra. Mons. Luigi Cozzi ha celebrato la Messa al Campo, alla quale hanno assistito tutte le organizzazioni, rappresentanze ed autorità affluite numerose. Il sacerdote ha tenuto una orazione molto applaudita.

Il carro di Tespi lirico

Ieri nel pomeriggio abbiamo avuto la visita del Segretario del Dopolavoro Provinciale dott. Gioscane e del maestro Ricci, i quali, in una alla presidenza di questo Dopolavoro, hanno stabilito definitivamente quanto riguarda la rappresentazione che il Carro di Tespi Lirico darà a S. Vito la sera del 3 luglio p. v. con «La Sonnambula» di Bellini.

Il posto prescelto per questo grandioso ed eccezionale spettacolo è la palestra delle scuole elementari, che si presta ottimamente sotto ogni rapporto. L'attesa è vivissima.

Attività sportiva Giovanile del Fascio Giovanile

Il Fascio Giovinile di Combattimento, a maggior sviluppo dell'attività leggera e dello spirito agonistico tra i Giovani Fascisti della nostra zona, indice ed organizza in data 2 giugno XIII incontro quadrangolare fra i Comandi dei Fasci Giovinili di S. Vito, Casarsa, Valvasone e Corno di Rosà. La gara è riservata ai Giovani Fascisti regolarmente tesserati delle classi: 1913, '14, '15, '16 e '17 e si svolgerà sul locale campo sportivo di Madonna di Rosà con inizio alle ore 14.30.

Le gare in programma sono le seguenti: Corse piano: m. 30, 300, 600, 2000 — Salti: in alto e in lungo — Lanci: disco, palla, giavellotto — Staffetta svizzera: (m. 800, 400, 200, 100).

Ogni Fascio Giovinile sarà rappresentato da un solo giovane Fascista per gara ed un concorrente non potrà prendere parte a più di due gare individuali escluse la staffetta. Il punteggio è così fissato: N. 6, 4, 2, nella staffetta invece è doppio. Sono in palio premi per il primo e secondo classificato per singola gara e una targa per il Fascio Giovinile che con seguirà il maggior punteggio.

Nomine

Il Comando Generale della Milizia, su proposta del Comando Federale dei Fasci Giovinili ha

Domani il Popolo del Friuli esce in 8 pagine con una pagina dedicata agli operai dell'industria

TOLMEZZO

Le reclute dell'8 Alpini prestano giuramento

gesta compiute dagli eroi militi del suo Reggimento, ha invitato sulla tribuna delle autorità due alpini del Battaglione per fregiarsi di medaglia al valor civile. Il soldato Monaj di Amaro della 103^a compagnia che in una piena del torrente But riusciva con pericolo della vita a trarre a riva una bambina travolta dalla corrente, ed il cap. magg. Lolli di Emmonzo, che sopraggiungendo il treno da Villa Santina, scorgeva un bimbo che se ne stava inconscio su binario, si slanciava subito in suo soccorso riuscendo, a pochi metri di distanza dalla locomotiva, a porlo in salvo. Quindi le truppe e le organizzazioni giovanili hanno sfilato davanti alle autorità fra il compiacimento e l'ammirazione dei presenti.

Terminate le cerimonie, alla Caserma generale Cantore si è svolto un rancio cameratesco, al quale hanno partecipato soldati del Battaglione, Camicie nere e organizzazioni giovanili. In fine i militi del «Tolmezzo» e gli organizzati dell'Opera Balilla si sono recati alla R. Scuola d'Arte a rendere omaggio ai Caduti davanti al Monumento che ricorda gli eroi carnici morti per la Patria.

LA VITA SPORTIVA

Udinese - Treviso

L'importante incontro di domani a chiusura del torneo eliminatorio (Campo Moretti - Ore 15)

La superba affermazione della Udinese, colta con netta superiorità su tutte le concorrenti nel girone A di prima Divisione, deve essere domani, convalidata con la vittoria sull'avversaria più degna.

L'Udinese, dopo l'infortunio di Rovigo e la mancata vittoria di Treviso, chiuderà in bellezza il torneo. Ma l'avversaria di domani non è una figura di secondo piano, anche se domenica scorsa ha subito una netta sconfitta sul terreno del Marzotto. Non è sempre stata fortunata la compagine bianca celeste! Ma tuttavia essa è egualmente riuscita a insinuarsi nelle posizioni d'avanguardia del girone con 29 punti, preceduta soltanto dai Treviso e dalla Fiumana, oltre naturalmente dalla Fiorentina.

Edera - Esperia

La partita fra l'Edera S. V. e la giovane compagine del G. S. Esperia rimandata per il maltempo sarà disputata domani alle ore 15.30 sul campo sportivo del II Gruppo Rionale.

Leggere il resoconto della settima tappa del Giro d'Italia in seconda pagina

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 25 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	77.50	77.50
Pr. Conv.	75.75	75.75
Obbl. Ven. 3.50	87.50	88.75
B. T. 1940	100.60	100.60
B. T. 1941	100.70	100.30
B. T. 1943	92.25	92.25
B. T. Italia	—	1535.00
Assicur. Generali	427.50	—
Assicurat. Ital.	535.00	—
Riun. A.	187.50	—
Riun. B.	178.50	—
Cosulich	20.50	—
Casacini Seta	—	367.00
Snia Viscosa	—	357.20
Elat	—	385.00
Edison	770.00	—
Soc. Adr. Elettr.	—	170.50
Terni	238.00	234.00
Francia	72.50	72.50
Londra	52.50	52.50
Svizzera	332.25	332.25

ATTI UFFICIALI

Club Ciclistico Udinese

La presidenza del C. C. Udinese comunica:

Riunione - Tutti i dirigenti sono invitati ad intervenire alla riunione di consiglio che avrà luogo sabato sera 25 corr. alle ore 8.30 nella sede sociale.

G. P. Valle Sport. - In occasione dello svolgimento della corsa G. P. Valle Sport si invitano tutti i corridori della categoria allievi ad essere presenti a Pozzuolo domenica alle ore 13 agli ordini dei Direttori tecnici. Sono pure invitati i dirigenti per il lavoro organizzativo.

G. P. Industria commercio. - I dirigenti che non avessero ritirato l'ordine di servizio per la gara a margine da effettuarsi il 2 e 3 giugno, sono tenuti a passare in sede a tale scopo.

Argenterie moderne

da **Italo Ronzoni**

GIOIELLERIE
OREFICERIE
OROLOGERIE

REGALI Udine Portici via Mercatovecchio, angolo via Mercerie

per Nozze, Cresime, Comunioni e Battesimi

Cura della SCIATICA

ARTRITE - LOMBAGGINE - MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11, giorni feriali
TAVAGNACCO (Udine)
Aut. Pref. Udine 28891 - 25 giugno 1934.

CASA DI CURA

Dott. A. Cavazzani

per Chirurgia, Ginecologia, S. S. Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI
Via Treppo 12 - Tel. 334

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella II. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 448 - dalle ore 16 alle 18
FRIGESIMO dalle ore 9 alle 12
Endoscopia - Via urinale
- Appareto digerente -

Dott. DAMIANI

DENTISTA

adv. R. Università di Bologna
Via Savognana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18
Il Lunedì a TOLMEZZO

Malattie Genito-urinarie della pelle

Dr. F. FABRIS

nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 9-30
Pubblicità 9-30

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

IL GIORNO II giuramento delle reclute al IV Battaglione Carri Armati

Calendario
25 maggio, sabato (145-230)

S. Gregorio Settimo, Papa, morto in esilio a Salerno, vindice indelfeso dei diritti della Chiesa e d'Italia. - **S. Urbano Papa**, ucciso per ordine di Alessandro Severo, imperatore, sulla via Nomeniana.

Ricorrenze storiche

1321. - Muore a Ravenna, suo esilio, Dante Alighieri.
1863. - A Torino paria Vittorio Emanuele II per l'apertura della nuova sessione parlamentare: «Voi affermate i diritti della Nazione alla completa sua unità; questi diritti saprò mantenerli inviolati. Sulla base dello Statuto, consolidare la libertà e con la libertà acquistare l'intera indipendenza ed unità della Patria: tale è l'intento al quale abbiamo consacrato la nostra vita».

Fiere e mercati

Oggi, Cividale, Gradisca d'Isonzo.
Domani, Sauris.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 24 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 22,4, minima 12,8. Precipitazioni mm. 3.

Situazione barica. - Una nuova depressione con minimo sul canale di Tunisi interessa il Mediterraneo centrale e il medio e basso Tirreno. La depressione della media Europa si è attenuata e presenta un debole minimo sulla Polonia. La rimanente Europa è occupata da una fascia di alta pressione con zone di massimo sulla Scozia e sul golfo di Finlandia.
Probabilità. - Cielo generalmente coperto e nuvoloso con leggere precipitazioni su quasi tutta l'Italia meridionale e centrale. Venti intorno meridionali e centrali. Venti intorno sud molto forti con onico, scroscianti forti sul medio basso Adriatico, quasi forti tendenti a rinforzare intorno levante sulle rimanenti regioni. Temperature in diminuzione sulle regioni meridionali, in aumento sul restante Mare molto agitato il medio e basso Tirreno, piuttosto agitato il rimanente; moto ondoso in generale, aumento.

La radio

Ore 20,55: Programina Campanari, poi concerto dell'organista Goffredo Giordano (Roma, Napoli, Bari). - «La città rosa», operetta in 3 atti di Ranzano e Lombardo (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bologna). - Concerto variato (Palermo).
Segnatura estere. - **Concerti sinfonici:** Ore 20: Bruxelles II; Brucelles I; 21,30: Varsavia.
Concerti variati: Ore 18: Vienna; 20: Lugano; 20,15: Beromünster; 20,30: Grenoble; Rennes; 20,45: Marsiglia; 20,50: Bratislava; 21,15: Lussemburgo; 21,30: Bruxelles I; 22: Drottich; 23: Madrid; 23,15: Barcellona. - **Opere:** Ore 20: Radio Parigi; 20,15: Juan les Pins. - **Operette:** Ore 22,30: Strasburgo. - **Musica da camera:** Ore 20: London Regional; 22,45: Hilversum; 22: Soli; Ore 20,25: Huitzen; 20 e 15: Suizen; 21,15: Berlino; 20 **Commedie:** Ore 20,25: Budapest. - **Musica da ballo:** Ore 19,15: Koenigswusterhausen; 20: Lubiana; 21: Stoccolma; Parigi P. P.; 21,45: Stoccolma; 22: Stoccolma; 22,10: London Regional; 22,30: Parigi P. P.; 22,40: Budapest; 22,45: Oslo; 23: Monaco; Lipsia; Drottich. - **Varie:** Ore 20: Belgrado; Varsavia; 20,15: Tolosa; 20,30: Parigi T. E.

In cucina

Farfalle alla bolognese in brodo. - Dosi per sei persone: 250 grammi di farina, 2 uova, mezzo etto di formaggio grattugiato, un po' di noce moscata, da 6 a 8 grossi mestoli di brodo. Con la farina, due tuorli d'uovo, metà del formaggio grattugiato, la noce moscata e un po' di acqua tiepida si fa una pasta di consistenza media e salata si fanno gli sfogli come ho spiegato per i tagliatelli al verde. Si tagliano con la rotella dentata delle striscioline di centimetri 2 per 4, si pizzicano con due dita nel mezzo per dare la forma di farfalle e si gettano nel brodo bollente. Prima di servire si aggiunge il resto del formaggio grattugiato.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestrina in brodo; vitello o coniglio al forno; contorni.
Sera: riso e spinaci; pasta asciutta; biettische in tegame; contorni.

Tiro a segno

Domani, dalle ore 16 alle 19, il campo di tiro di viale Venezia, resterà aperto ai soci per la esecuzione delle lezioni regolamentari e per esercitazioni libere.

L'isfortuno di un muratore

Precipita da una impalcatura. - Il muratore Francesco Comuso di anni 48 da Feletto Umberto, mentre attendeva i soci al proprio lavoro sopra una impalcatura, nello staccare una tavola dell'impalcatura stessa rimaneva impigliato con l'avambraccio destro in un chiodo, riportando conseguentemente una ferita facciale strappata guaribile in 20 giorni.

Un carosello storico-coreografico e ardite esercitazioni acrobatiche

Nella Caserma «Monte Grappa» in via Gasta, dove ha sede il IV Battaglione Carri Armati, ieri mattina le reclute del 1914 hanno prestato giuramento di fedeltà alla «Re» ed alla Patria. E' stata prescelta la giornata celebrativa del 20. anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, affinché la cerimonia avesse ad assicurare a un più alto significato: i nuovi soldati d'Italia, traendo alimento dalle glorie passate, protendono i loro occhi al domani, protendono il nome augusto del Re Vittorio, ad ogni ordine svolgimento. Il rito ha avuto svolgimento nell'ampio cortile centrale della Caserma, iniziandosi alle ore 9 e nella presenza di molti invitati, di ufficiali dell'Esercito e della Milizia e delle famiglie dei giovani militari e sottufficiali del IV Battaglione.

Giovani e «anziani»

Accanto ai reparti delle giovani reclute, stavano gli «anziani» (testi richiamati delle classi 1911 e 1913). La truppa, schierata in linea di fronte, ha ascoltato le vibranti parole loro rivolte dal comandante il Battaglione, ten. col. Giovanni Maria Scalabrino; parole dette con cuore di soldato e di padre. Egli, dopo aver rilevato il significato del giuramento per solenne che le reclute stavano compiendo, con frase incisiva ha rievocato i fasti della guerra vittoriosa, esaltando il sacrificio dei Caduti ed ammonendo i soldati a mantenerli sempre degni di essi. Il comandante ha letto quindi la formula del giuramento, accolta alla fine da un grido possente ed unanime; dopo di che la musica intonava la Marcia Reale e «Giovinezza». E' seguito la sfilata, marziale e perfetta, delle truppe.

Il «carro falcato» di 2000 anni fa

Ad un cenno dell'ufficiale addetto, in un baleno il vasto cortile rimane deserto; tutti i soldati si ritirano per riappare poco a poco divisi in due reparti: della 10. Compagnia, al comando del cap. Fedele Musa, e della 11. a Compagnia, al comando del cap. Angelino Rossi. Primi a presentarsi sono i soldati - non più reclute - della 10. a Compagnia, i quali con ammirabile comportamento, eseguono dimostrazioni di trasporto dei carri su carrelli con scarico ed evoluzioni interessanti dei «mostri d'acciaio» su terreno accidentato. Si passa quindi a motivi allegri ed eccitanti trasformati in bighe romane, trainate e montate da «romani» che nulla hanno da invidiare - nell'atteggiamento e nell'abbigliamento - ai loro antichi predecessori. Ma un particolare ancora più interessante è riservato agli spettatori: l'uscita del «carro falcato», il carro armato di duemila anni fa. Ha svolgimento di una fantasia coreografica con parole pronunciate da «Cesare» ai suoi bravi, soldati reduci dalla battaglia vittoriosamente combattuta. La prima parte del programma si chiude con una esibizione del «carro falcato» sotto cui si cela un autentico «carro»; esibizione che raccoglie gli applausi ben meritati dei presenti.

Perizia e arduamento

La 11. a Compagnia pure si dimostra subito molto bene preparata. L'uscita di un «carro» dalla rimessa, carro che va «seminando» lungo il suo cammino cinque, dodici uomini e perfino l'autista, impressiona lo spettatore e lo impressiona quando il carro, nel viaggio di ritorno, aspira quasi ad un ad uno gli uomini poco a poco lasciati. Vuol essere questa una dimostrazione pratica dell'uso del carro e dell'uomo sul campo di battaglia. Seguono acrobazie, eseguite con sorprendente abilità da due motociclisti, i quali chiedono la serie delle loro «fantasie» saltando con la moto da un trampolino a traverso un cerchio di fuoco. Quattro «carri» dimostrano a traverso esercizi di marcia, ostacoli superati, evoluzioni ardite, la bravura dei piloti ed anche quella del loro maestro. Il programma ha avuto termine con una serie di esercizi acrobatici svolti contemporaneamente da duecento partecipanti: salti da ducecento partecipanti; salti da ducecento partecipanti; Cera l'autocarro, arrampicate. Cera perfino l'uomo del cerchio. Gli invitati hanno espresso al comandante il Battaglione ed agli ufficiali istruttori il loro vivo compiacimento alla fine della imponente manifestazione, che è durata quasi due ore ed ha messo in luce l'ardimento e la ottima preparazione dei soldati.

Le adunate d'Arma

Un migliaio di Fanti alle celebrazioni triestine. - Il viale della Stazione ieri mattina molto per tempo era affollatissimo: i Fanti friulani - un migliaio - si davano convegno per partire poi alle 5 con l'autocarro e il treno speciale che li doveva portare a Trieste a partecipare all'adunata nazionale e alla celebrazione dell'intervento nella città alabardata. Con i fanti erano il comandante della Sezione provinciale cap. Monti ed il

L'assemblea dei Bersaglieri

Ricordiamo che domani - convocata dal Fiduciario Provinciale Console Grillo - alle ore 10 nell'aula magna dell'Istituto Tecnico si svolgerà l'annuale assemblea dell'Associazione Nazionale Bersaglieri della Sezione di Udine e delle Sottosezioni di Palmanova, Mortegliano e Pozzuolo. Sono invitati ad intervenire i soci e i bersaglieri in congedo non ancora iscritti.

La chiusura dei negozi di barbiere il giorno dell'Ascensione

Cadendo il giorno dell'Ascensione il 30 corrente, si ricorda agli artigiani barbieri e parrucchieri che i negozi dovranno rimanere chiusi in detto giorno, contrariamente a quanto è fatto nel cartello indicante l'orario di apertura e chiusura esposto nella singola azienda.

La partenza per Torino degli appartenenti all'Arma del Genio

Ieri sera alle ore 19,50 sono partiti alla volta di Torino, per partecipare all'adunata nazionale, oltre 250 appartenenti all'Arma

L'adunata dei lavoratori dell'industria domenica alla presenza dell'on. Cianetti

I carri figurativi - Il rapporto dei dirigenti sindacali

Domani l'on. Tullio Cianetti, del Gran Consiglio del Fascismo, Presidente della Confederazione Fascista Lavoratori dell'Industria presenterà l'adunata in piazza Vittorio Emanuele e il rapporto dell'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria di Udine. L'adunata, alla quale parteciperanno larghe rappresentanze dei lavoratori della provincia, avrà luogo alle ore 10 con l'intervento del Prefetto, del Segretario Federale e delle gerarchie locali. Diamo il programma della importante manifestazione sindacale che si concluderà con il rapporto di tutti i dirigenti di categoria tenuti alle ore 15 nel salone del Palazzo del Comune. Per le ore 10 sarà effettuato un ammassamento dei lavoratori in piazza Vittorio Emanuele. Le autorità e le rappresentanze prenderanno posto nella Loggetta di San Giovanni.

Le celebrazioni carducciane indette dall'Accademia

Possiamo precisare il programma delle prossime celebrazioni carducciane, indette dalla Accademia di Udine con l'adesione dei seguenti enti e istituzioni cittadine: Alleanza Nazionale del Littorio; Amministrazione Provinciale; Comune di Udine; Gruppo Universitario Fascista; Istituto Fascista di Cultura; R. Deputazione di Storia Patria; Sindacato Provinciale Autori e Scrittori; Società Filologica Friulana; Società Nazionale «Dante Alighieri»; Unione Sindacati Professionisti e Artisti. Il 28 maggio l'on. Innocenzo Cappa parlerà nella sala maggiore della Loggia Comunale (gentilmente concessa), su «L'ingegno morale e civile di Giuseppe Carducci». Il 5 giugno, il professor Francesco Fattorelli terrà nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, la seconda conferenza dal titolo «Carducci e il Friuli». Il 10 giugno infine, il prof. Vittorio Rossi, della R. Università di Roma, chiederà il ciclo parlando su «L'opera letteraria di Giuseppe Carducci».

Tiri a salve dal piazzale del Castello

Domani, dalle ore 9 alle 11, le Batterie dell'11. a Legione M. D. I. C. A. T. eseguiranno sul piazzale del Castello esercitazioni di tiri a salve. Gli abitanti della zona, e particolarmente quelli di via Sotto castello e di via Mercatovecchio e Monte, di via Fortunova, sono avvertiti per tenere aperte le finestre, nella giornata e nelle ore suindicate.

La caduta di una studentessa dalla bicicletta

La studentessa Valeria Merlino d'anni 19 di via Bertalida, stava sercendosi nella periferia cittadina, all'uso della bicicletta. Per un scarto della ruota anteriore del veicolo, la signorina è andata a finire malamente a terra producendosi una ferita lacera al ginocchio destro ed escoriazioni alla mano sinistra. E' stata accolta all'Ospedale e dichiarata guaribile in 15 giorni.

LA FIERA DEL LIBRO Biblioteche italiane

4 - Molte e famose. Segno della nostra più autentica nobiltà. E non temono il confronto con le straniere, anche se fra queste ultime qualcuna è più modernamente e spettacolosamente attrezzata.

Fra le nostre, cupe e solenni, grandiose e fastose, consacrate dal volo silenzioso dei secoli, una mi ha singolarmente colpito: la Malatestiana di Cesena. E' parvigliata ancora dal genio pensoso di Renato Serra, morto lui pure per questa Italia santa e guerriera. La biblioteca di Cesena è del 1454 ed insieme al tempio Malatestiano di Rimini dice la gloria più duratura della tragica dinastia. La fondò Malatesta Novello, arricchendola di codici preziosi. Bella come una chiesa. E' pianeggiante, divisa in tre navate da due file di agili colonne, con volte a vela e una fuga ben ritmata di archi a pieno sesto. Il bel Rinascimento vi trionfa austero e leggero. Bella come una casa di Dio e propriamente nella forma basilicale delle grandi cattedrali d'Italia. Uomini d'arme, uomini di sangue, gli antichi signori ritrovavano, in costruzioni come questa, la parte migliore dell'annua: quella che cerca, nel sorriso dell'arte, il volto d'Iddio.

Anche la nostra città possiede due grandi biblioteche aperte al pubblico: la Comunale e l'Arcivescovile. Nota e meritamente frequentata la prima; quasi sconosciuta ed immeritata deserta la seconda. Questa nostra Biblioteca Arcivescovile (già Patriarcale) è ricca di 14 mila volumi, tra i quali 30 incunabili del sec. XV. Possiede codici ebraici, greci, latini e numerosi manoscritti.

La fondò il patriarca aquileiese Dionisio Delino (o Dolfin), nel nostro patriarcato, nel 1708, e la volle aperta al pubblico, secondo quello che dice la lapide apposta esternamente sul piazzale arcivescovile.

Bibliotheca - funditus extructa - publico perennique commoda

ECONOMICI

Offerte d'impiego 0,20
Vari 0,30
Fitti 0,20
Cassa L. 4,80% minimo L. 0,25
minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Albergo Italia, Udine. Tutti i comfort moderni. Bagno, doccia. Saloni per banchetti. Attrezzatura completa per rinfreschi, pranzi, nozze, fuoricasa. Chiedere preventivi.

Agli Sposi? La Galleria Venezia, Udine praticcherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

A. Le più belle novità di stagione in tessuti le troverete presso la Ditta Carlini Zamboni e C.

Dama «Est» ottime per uomo, donna, ragazzo. Alessi - Via Cavour.

Cedevi aviatissimo salone barbiere centrale. Rivolgersi Caffè Portorico, Udine.

Comprare oro e argento usato pagamento prezzi massimi l'Orfeceria Ronzoni, Mercatovecchio, Udine.

Dovendo partire vengo Via Tolmezzo 4 case nuove vant. 20 mq. tramvia di terreno, reddito lire 5300 netter. Prezzo sessantamila. Scrivere Pubblicità Popolo Friulano, Via Vittorio Veneto 38, Udine.

Le lame più rinomate sono le originali Solingen da L. 0,80 - 1 - 2 - 2,50 al pacchetto di 10 lame. Presso Collettino Arrotino, Via Vittorio Veneto 38, Udine.

OM. 469 torpedo seminuova, vendesi, cambiata con 509. Garage Trieste, Udine.

Realizzando svendo solidissima costruzione 19 locali, giardino, casa colonica, 4 campi coltivo cinti. Vicinanze Udine. Trattative rivolgersi Albergo Croce Malta, 4905 M.

Se vera occasione compro camera matrimoniale, ottimo stato. Rivolgersi Pubblicità Popolo Friulano, 4994 M.

FITTI
Affittasi appartamento signorile otto stanze, serviti. Via Goffredi 9. Rivolgersi via Grazzano 17. 4985 M.

Affittasi ammobiliato camera due letti, salotto uso cucina lire 150. Rivolgersi Viale Ledra 54 - Biadene.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI Torna Giachetti

Sono annunciate per lunedì 27 e martedì 28 due recite straordinarie della Compagnia costituita da Gianfranco Giachetti per un giro artistico di teatro veneto. Bastano il suo nome e quello tanto caro di Dora Baldanello per richiamare l'attenzione sulla Compagnia che avremo il piacere di sentire. Le commedie annunciate sono: «Santità» un lavoro che Primo Piovesan ha scritto appositamente per Giachetti e che è una delle più belle interpretazioni dell'artista; e «El nostro prossimo» tre atti di Testoni.

Ritrovo festivo della Giovane

Anche quest'anno, nella Chiesa di S. Spirito, si terrà un triduo d'istruzioni per tutte le giovani che si trovano in città per ragioni di servizio e di lavoro. L'orario è il seguente: 27, 28 e 29 maggio: mattino ore 5. S. Messa e discorsi; pomeriggio ore 4: istruzioni - Giovedì 30 maggio: mattino ore 5, S. Messa e comunione generale - Domenica 2 giugno: pomeriggio ore 15: adunata e festiciola nel teatrino di S. Spirito.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità - In memoria di Eugenio Faidutti Cosattini on. avv. Giovanni, lire 50; in memoria di Luigi Cagnoli da Bologna: Pravisani Aldo lire 10. Alla Cucina Popolare. - (Pro fondo Giovanni Bissattini) in memoria di Assunta Buttazzoni in Anice: Roma Buttinasca ved. Zilli lire 10.

UMBERTO MELANI Direttore responsabile. Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATUSANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 60.6
Patrimonio L. 20.000.365.95 - Erigate in beneficenza L. 11.853.975.55

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 30 aprile 1935 - XIII E. E.

ATTIVO

Cassa	L. 1.577.008,30
Mutui prestati e conti correnti	83.104.079,87
Valori pubblici azioni e partecipazioni	75.874.494,19
Cambiali in portafoglio	9.188.943,24
Conti corrispondenti	28.839.458,60
Beni immobili mobili e impianti	16.307.921,53
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	60.534.948,00
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	83.984.701,22
Depositi a cauzione ed a custodia	L. 373.828.555,21

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 188.566.664,83
Conti corrispondenti	12.115.680,00
Cambiali agenzie riscantate, debiti diversi e partite varie	21.195.893,35
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	57.459.407,69
Depositi a cauzione ed a custodia	93.984.701,22
Utili ad oggi	425.342,23
Patrimonio al 31 dicembre 1934	20.000.365,95
	L. 373.828.555,21

IL DIRETTORE IL PRESIDENTE IL CONSIGLIERE DI TURNO L'ISPEZIONE
L. Ferrini avv. M. Bertaloni agr. A. Villorosi F. Pittà

Carrozzelle per Bambini

assortimento: prezzi modici presso la **Vitrum** di M. Martini

Dott. Anzil MEDICINA INTERNA

SPECIALISTA: MALATTIE DEI BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze
Udine - Ambulatorio: Via Rivie 32 (dal 13 alle 15) Tel. 6.02
Udine - Abitazione: Via Poscolle 12 Tel. 10.72

Dr. G. Murero Malattie della Pelle e Veneree

Via Giardini 8 - Tel. 6.55
Specialista in clinica dermatologica presso la R. Università di Bologna - Direttore del Dispensario comunale per le malattie della pelle e veneree - Già Primario dermatografo dell'Ospedale Civile di Udine
Orario 8.30-10 - 14-17 - 18.30-20 - Venerdì 14-17 - 18.30-20

FIERA DEL LIBRO

Piazza Vittorio Emanuele Visitate il Padiglione **TREVES**
Vendita anche rateale